

L'anno duemiladieci, addì 9 novembre alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 60787 del 4 novembre 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:
omissis
Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Mario Caravale, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Gianluigi Rossi, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof. Fabrizio Orlandi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magrì, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 17.30), sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, sig. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace, arch. Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.
Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Bartolomeo Azzaro e prof.ssa Giuseppina Capaldo.
Assenti: prof. Attilio Celant, prof. Fabio Giglioni e sig. Vito Trinchieri.
Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.
omissis



FONDAZIONE ROMA LA SAPIENZA. INVITO A MODIFICHE DI STATUTO.

Senato

Accademico

Seduta del

-9 NOV. 2010

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA Ripartizione III AA.PP. Settore 1 - Affait Generali Recoposabile P.K. Agonio Leo

de

Manores

Il Presidente ricorda che nella seduta del 15 giugno 2010 il Prof. Renato Guarini, Presidente pro-tempore della Fondazione Roma La Sapienza, in adempimento a quanto previsto dall'art. 6 della Convenzione sottoscritta con l'Università il 2 marzo 2009, ha illustrato a questo Consesso, mediante specifica relazione, l'attività svolta dalla Fondazione nell'anno 2009. Il Consiglio manifestò vivo apprezzamento per l'attività espletata dalla Fondazione e per la programmazione della sua attività futura.

Ciò premesso, considerando la stretta interdipendenza organica e funzionale tra l'Università e la Fondazione in parola e ravvisando la necessità di sviluppare e rilanciare attivamente quest'ultima, anche al fine del perseguimento di una sua maggiore autonomia finanziaria, il Presidente evidenzia l'opportunità di invitare la Fondazione Roma la Sapienza ad ampliare le attività di competenza mediante una modifica dello Statuto vigente e, in particolare, dell'art. 4 "Scopi e attività", con la previsione, tra l'altro, della gestione di strutture universitarie; della promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico della Sapienza, con mostre, convegni e visite guidate ai siti; con l'istituzione e la promozione di Associazioni e Circoli di professori già in servizio alla Sapienza, di professori emeriti e di laureati della Sapienza.

Relativamente a quest'ultimo aspetto il Presidente ricorda che nell'anno 2008 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università, rispettivamente nelle sedute del 4 aprile e del 22 aprile, hanno deliberato l'approvazione dello Statuto dell'Associazione Ex Allievi ed Amici della Sapienza, avente ad oggetto e scopo quello di:

- a) Istituire una rete di relazioni tra ex allievi e amici della Sapienza, per sostenere, ispirare e incentivare le attività scientifiche e culturali dell'Università e per favorire la loro sempre più stretta connessione con i settori della produzione, della ricerca, della comunicazione e dell'arte a livello nazionale ed internazionale, nonché con le realtà locali di carattere sociale ed economico.
- b) Favorire forme selezionate di incontro tra i laureati dell'Università e la ricerca pubblica e privata, l'imprenditoria nazionale ed internazionale, le organizzazioni governative e non governative, gli enti pubblici attivi nel territorio.
- c) Incoraggiare e sostenere il dialogo e il confronto, all'interno e all'esterno dell'Università, tra differenti discipline scientifiche e metodologiche di ricerca, favorendo la nascita e/o lo sviluppo di aree interdisciplinari e metodologie integrate nei diversi campi della scienza, della cultura e dell'arte; stimolare nuove idee e nuove linee di ricerca; incentivare la sperimentazione, in ogni settore e ambito della ricerca, pura o applicata, soprattutto da parte dei giovani laureati; facilitare l'applicazione dei risultati di tali iniziative nei rispettivi settori della scienza, della tecnologia, della produzione.
- d) Sostenere gli interessi scientifici, didattici, economici della "Sapienza", contribuire al continuo miglioramento dei suoi servizi e della sue strutture; contribuire a far conoscere correttamente, in modo particolare all'esterno dell'ambito accademico, il rilievo scientifico, culturale, sociale, economico,

Universita degli Studi di Roma "La Sapienza"



delle attività dei suoi docenti, ricercatori e del personale; valorizzarne il patrimonio scientifico, culturale e artistico.

Senato Accademico

Seduta del

9 NOV, 2010

Il Presidente evidenzia che, in luogo della costituzione di Associazioni promosse dall'Università con Statuto autonomo, possa essere la Fondazione, in osservanza delle finalità statutarie e nel rispetto della convenzione stipulata con l'Università, ad istituire nel proprio ambito due circoli associativi: uno comprendente i laureati delle Facoltà dell'Ateneo e l'altro aperto a tutti i docenti ordinari, associati e ricercatori che abbiamo lasciato l'insegnamento nell'Ateneo per raggiunti limiti di età o per volontarie dimissioni.

Alla luce di tutto quanto esposto il Presidente auspica l'accoglimento dell'invito rivolto alla Fondazione in parola in quanto strettamente funzionale agli scopi di entrambi gli Enti.

ALLEGATI IN VISIONE

- Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con decreto rettorale n. 545 del 4.8.2010;
- Statuto della Fondazione Roma la Sapienza;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 15/6/2010;
- Delibera del Senato Accademico del 14/4/2008 (con allegata la proposta di Statuto dell'Associazione "ex Allievi ed Amici della Sapienza");
- Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 22/4/2008 (con allegata la proposta di Statuto dell'Associazione "ex Allievi ed Amici della Sapienza").

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA Piportalora III ANGP. Settore 1 - Affail Generali ;



\$enato

Accademico

Seduta del

~ 9 MOV. 2010

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con decreto rettorale n. 545 del 4.8.2010;

VISTO Io Statuto della Fondazione Roma La Sapienza;

VISTE le delibere: del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 15.6.2010 (Fondazione Roma La Sapienza. Relazione annuale ex art. 6 della Convenzione sottoscritta con l'Università il 2 marzo 2009); del Senato Accademico del 14.4.2008 (Approvazione Statuto Associazione ex Allievi ed Amici della Sapienza); del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 22.4.2008 (Approvazione Statuto Associazione ex Allievi ed Amici della Sapienza).

UDITA la relazione del Presidente;

con voto unanime

DELIBERA

di invitare la Fondazione Roma La Sapienza, in persona del suo Presidente pro-tempore, Prof. Renato Guarini, ad ampliare le attività di competenza mediante una modifica dello Statuto vigente e, in particolare, dell'art. 4 "Scopi e attività", con la previsione, tra l'altro, della gestione di strutture universitarie; della promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico della Sapienza, con mostre, convegni e visite guidate ai siti; con l'istituzione e la promozione di Associazioni e Circoli di professori già in servizio alla Sapienza, di professori emeriti e di laureati della Sapienza.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE Luigi Frati